

Per essere sempre informati... Come cambia il trasporto pubblico

La newsletter è nata con l'obiettivo di essere un rapido strumento di comunicazione e d'informazione per i soci dell'Agenzia e le principali istituzioni pubbliche e private.

Approvato il bilancio 2007, crescono servizi e passeggeri

Approvato il 5 maggio scorso il bilancio consuntivo 2007 di aMo - Agenzia per la mobilità di Modena. L'assemblea ha accolto la proposta di bilancio al 31/12/2007, presentata dal presidente Nerino Gallerani, esprimendo soddisfazione per il lavoro svolto nel corso dell'anno dal consiglio d'amministrazione e dallo staff tecnico. Nel 2007 la società ha chiuso con un sostanziale pareggio di bilancio, circa 5mila euro di utile, a fronte di un aumento dei servizi forniti all'utenza del 2,6%, 336mila km in più acquistati dal gestore rispetto al 2006, e di un aumento del 4% dei passeggeri (550mila in più). Un dato, quest'ultimo, senza pari nel resto del paese. Tale incremento è dovuto alla lotta all'evasione del pagamento del titolo di viaggio, ma anche alla riorganizzazione di servizi realizzata nell'ultimo anno. Le performance migliori sono state registrate infatti dai servizi di bacino potenziati e rivisti dall'Agenzia nel corso del 2007: l'urbano di Modena, Carpi e Sassuolo, e il Prontobus. Gli utili saranno accantonati, non ci sono infatti perdite pregresse da ripianare. L'attività dell'Agenzia, nel corso del 2007, si è concentrata su diversi ambiti: il potenziamento del servizio urbano di

Modena, con il prolungamento della linea 7 e il riordino di altre 5 linee; il servizio di Carpi, con l'aggiunta della linea gialla, e di Sassuolo, con la riorganizzazione completa del servizio urbano. E' stato inoltre esteso il Prontobus, a Castelfranco e Serramazzoni, e modificato quello a Fiorano. Importante anche lo sforzo per il miglioramento e la qualificazione delle fermate del Tpl, anche attraverso la realizzazione di nuovi terminal a Medolla, Cavezzo e Castelfranco e il potenziamento dell'informazione all'utenza sui servizi, attraverso l'installazione di oltre 30 pensiline e di 20 tra paline e monitor "intelligenti" in tutta la provincia, che presto entreranno in funzione, mostrando gli orari reali di passaggio dei bus.

Notevole anche l'impegno profuso da aMo nella definizione del nuovo Accordo di Programma della Regione Emilia Romagna, strumento indispensabile per la pianificazione del Tpl, attraverso il quale la Regione finanzia l'acquisto dei servizi di trasporto, la realizzazione di nuovi investimenti, il rinnovo della flotta dei bus del gestore Atcm e interventi sulla viabilità per velocizzare i servizi (corsie preferenziali, rimozione di punti critici etc.). Nel 2007 il Consiglio regionale ha adottato "l'Atto di indirizzo per il trasporto pubblico regionale", nel quale si prevede il potenziamento del 20% dei servizi ferroviari e del 5% di quelli su gomma, oltre che l'adeguamento all'inflazione per i contratti di servizio in essere tra l'Agenzia per la mobilità e l'Azienda di trasporto. "Le maggiori risorse finanziarie assegnate dalla legge Finanziaria 2008 - sottolinea il Presidente di aMo Nerino Gallerani - consentiranno ora alla Regione di incrementare le risorse per il Tpl destinate ai singoli bacini provinciali e di



realizzare un riequilibrio delle erogazioni, che nel passato ha penalizzato il nostro territorio”.

Forte anche l’attenzione dell’Agenzia alla qualità e allo sviluppo dei servizi ferroviari del nostro bacino: aMo partecipa con assiduità all’apposito gruppo di lavoro costituito dalla Regione, composto dai gestori ferroviari e dalle amministrazioni locali, in cui si sta pianificando un potenziamento dei servizi regionali e, per quanto riguarda il nostro territorio, un incremento delle corse sia sulla fascia Modena - Carpi che su quella Modena - Sassuolo, con l’obiettivo di avere una corsa ogni 30 minuti per tutto il giorno. L’Agenzia ha infine intrapreso alcune nuove attività: la gestione della concessione di abbonamenti agevolati a determinate categorie di utenti; la gestione operativa del servizio “City porto”, per la consegna delle merci in centro storico a Modena; la realizzazione di interventi di “Mobility Management”, come quello concordato con le amministrazioni e alcune aziende del distretto ceramico, per razionalizzare e rendere più ecologici gli spostamenti dei privati diretti al luogo di lavoro.

Per il 2008, tra i compiti principali assegnati all’Agenzia per la mobilità di Modena c’è il compimento dell’iter volto alla ricerca di un partner industriale di minoranza per Atcm: un soggetto che avrà l’incarico di gestire il nuovo contratto di servizio per il trasporto pubblico nel bacino di Modena per i prossimi anni. Il compito è stato assegnato all’Agenzia attraverso la delibera sul “Rilancio del trasporto pubblico modenese”, adottata dal consiglio provinciale e da quelli dei comuni soci. Proprio in ottemperanza agli adempimenti prescritti nel documento, dopo l’approvazione del bilancio, l’Assemblea dei soci è proseguita con una seduta straordinaria in cui è stato approvato il progetto di scissione del patrimonio immobiliare di Atcm (del quale fa parte la sede di via Sant’Anna) a beneficio dell’Agenzia per la mobilità di Modena.

Questo trasferimento, riducendo il capitale sociale dell’azienda di trasporto, abbassa le barriere in ingresso per il partner industriale che aMo è chiamata ad individuare con apposita gara, allo stesso tempo garantisce che i beni essenziali al funzionamento del servizio di Tpl restino in mano pubblica. La parte di patrimonio derivata dalla scissione resta infatti in capo all’Agenzia, che per statuto è interamente controllata dagli Enti locali modenesi.

Amo avvia la procedura di selezione per il partner privato di Atcm

E’ stato pubblicato venerdì 30 maggio sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana “l’Invito a manifestare interesse a partecipare alla gara per la selezione del partner industriale di Atcm, mediante acquisizione del 49% del capitale sociale”. Lo stesso invito è comparso anche sulle pagine dei principali quotidiani finanziari europei: “Il Sole 24 ore”, il “Financial Time” e “Les Echos”.

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire entro e non oltre le 12.00 del 30 giugno 2008 all’Agenzia per la mobilità di Modena,

incaricata dagli Enti locali soci, tramite apposita delibera, di avviare la procedura di gara. Per svolgere questa delicata operazione, aMo si avvale della collaborazione di Dexia Crediop (“Advisor”), banca leader della finanza pubblica e di progetto che ha già assistito numerose Amministrazioni locali ed Aziende di settore per incarichi simili. Il soggetto, o la cordata, che si aggiudicherà la gara, acquisirà la minoranza del capitale sociale di Atcm - gestore del servizio di trasporto pubblico locale nel bacino di Modena - per la durata del contratto di servizio appena rinnovato, ovvero il triennio 2009-2011.

I candidati a gestire il servizio di Tpl assieme all’azienda, dovranno disporre di tre requisiti fondamentali, stabiliti dall’Agenzia per la mobilità con la consulenza dell’Advisor: solidità finanziaria (società di capitali con



patrimonio netto non inferiore a 10 milioni di euro); esperienza nel settore (operatori qualificati del trasporto pubblico locale che abbiano gestito nell'esercizio 2007 almeno 15 milioni di vetture/km su gomma o filovia); idoneità a contrarre rapporti con la pubblica amministrazione (possesso di tutti i requisiti di ordine generale e idoneità professionale richiesti dalla procedura).

Nel caso in cui la manifestazione d'interesse fosse presentata da più soggetti, riuniti in una Cordata, dovrà essere indicato il Capo Cordata. Quest'ultimo dovrà possedere i primi due requisiti in misura pari almeno al 60%, mentre gli altri partecipanti dovranno detenerne almeno il 10% ciascuno. Tutti dovranno invece rispondere al terzo punto, ovvero l'idoneità a contrarre questo tipo di rapporto. La Cordata eventualmente aggiudicataria dovrà costituirsi in società.

Ai soggetti in possesso dei requisiti sarà inviato il Disciplinare di gara contenente termini, condizioni e modalità per la presentazione dell'offerta vincolante.

La selezione del partner avverrà in base alla valutazione del progetto tecnico e di sviluppo presentato dai partecipanti alla gara, e dell'offerta economica. I due fattori avranno lo stesso peso nella decisione finale.

Il testo completo dell'Invito a manifestare interesse, corredato dallo schema di Domanda di partecipazione alla Procedura, è disponibile, oltre che sulla Gazzetta Ufficiale del 30 maggio 2008, sul sito internet della Provincia: www.provincia.modena.it.

Carta servizi, aMo impegnata nel garantire gli standard richiesti

E' in distribuzione la nuova Carta dei Servizi, pubblicata da Atcm con il contributo dell'Agenzia per la Mobilità e del Comitato Consultivo degli utenti. Un documento essenziale per il controllo del servizio reso e del gradimento da parte dei passeggeri del servizio di Tpl, ma anche un utile vademecum per essere sempre informati sui propri diritti di

utente, sugli standard di servizio e sugli strumenti di tutela a disposizione.

Stampata in 15.000 copie, la Carta è disponibile presso le sedi di aMo e Atcm, nelle biglietterie e sul sito dell'azienda; è inoltre distribuita in adeguato numero di copie per la consultazione anche presso la Provincia, in tutti i Comuni modenesi, nelle Circoscrizioni, Camera di Commercio, Università, Istituti di istruzione superiore, ospedali e uffici Ausl. La Carta riporta in maniera completa e di facile consultazione tutte le informazioni sugli standard di servizio contrattati dall'Agenzia per la mobilità con il gestore Atcm (copertura territoriale, regolarità e sicurezza, accessibilità e comfort, rispetto dell'ambiente, sistema tariffario), sulla tutela dei clienti (modalità di rimborso, coperture assicurative, procedure di conciliazione), sulle norme che regolano il servizio di trasporto pubblico e sugli strumenti di tutela operanti sul territorio. Gli standard inseriti nel Contratto di servizio sono per Agenzia il parametro di riferimento attraverso cui valutare il servizio erogato da Atcm e, in caso di mancato rispetto, anche per comminare le relative sanzioni. Sono soprattutto lo strumento in mano agli utenti per far valere i propri diritti, una volta assolto il dovere di concorrere ai costi di produzione dei servizi, attraverso il pagamento del titolo di viaggio.

Trasporto pubblico: confermato giudizio positivo, ma serve più puntualità

Ad oggi, il livello qualitativo del servizio di Tpl offerto dal Gestore nel bacino modenese è complessivamente positivo, lo dicono gli utenti intervistati nell'annuale indagine commissionata da aMo, e lo confermano i controlli effettuati da personale dell'Agenzia sui servizi forniti da Atcm. E' stato infatti riscontrato un miglioramento nella regolarità delle corse, e una riduzione di quelle saltate, parallelamente ad una diminuzione delle sanzioni comminate all'azienda, rispetto agli anni scorsi.



L'indagine sulla soddisfazione degli utenti è stata effettuata dall'ufficio ricerche del Comune di Modena, per conto dell'Agenzia della Mobilità, attraverso oltre un migliaio di interviste ai passeggeri: il voto è 7,2, in una scala da 1 a 10 (Vedi tab 1 allegata). Un voto che conferma il sostanziale gradimento espresso nel 2006 (in crescita rispetto al 2005) e che sfata la credenza comune, diffusa soprattutto tra coloro che non utilizzano mai il servizio di trasporto pubblico, che gli autobus siano sempre in ritardo, sporchi e costino troppo. "La realtà non è affatto così negativa - sottolinea il presidente Gallerani - anche perché il giudizio emerso, nel 61,7% dei casi è il medesimo che gli stessi utenti si sarebbero aspettati, nel 16% dei casi è addirittura superiore alle aspettative (Vedi tab. 3 allegata)".

Tra gli elementi che emergono con maggiore evidenza (Vedi tab. 2 allegata), un leggero miglioramento della soddisfazione degli utenti "occasionalisti" (da 7,1 a 7,2) rispetto agli abituali (da 7,3 a 7,2). Lo scostamento tra le due categorie di utenti (comunque minimo, tenuto conto del margine di errore statistico) può essere messo in relazione con le modifiche apportate al servizio di trasporto pubblico da Agenzia e Atcm nel corso del 2007: interventi apprezzati, che hanno avvicinato una quota di nuovi utenti, ma che richiedono un cambio d'abitudini da parte di chi ha sempre usato l'autobus per spostarsi.

L'indagine non ha solo il fine di valutare il gradimento degli utenti, ma anche di individuare le criticità maggiormente avvertite, per adottare specifiche iniziative finalizzate ad eliminarli. I punti problematici che permangono, nonostante la percezione di un miglioramento, sono la regolarità del servizio, la comodità delle fermate e i controlli sul possesso del titolo di viaggio (Vedi tab. 4 e 5 allegate).

Riguardo alla regolarità, intesa come puntualità e rispetto delle fermate, gli utenti occasionali incrementano il loro voto da una sufficienza piena, 6,6, al pieno giudizio positivo, 7,2. Per gli

abituali le due voci sono rilevate separatamente, da una parte "il rispetto delle fermate", stabile con 7,8 rispetto al 2006, dall'altra "puntualità dei bus", ferma a 6,8, comunque il crescita rispetto al 2005.

Per incrementare la regolarità delle corse, aMo è intervenuta nel 2007 riordinando diverse linee di servizio urbano ed extraurbano. Presto, con l'entrata in funzione del sistema di controllo satellitare della flotta, Agenzia avrà a disposizione un nuovo strumento per agire ancor più incisivamente su questo aspetto.

I controlli sui titoli di viaggio a bordo mezzi, effettuati da Atcm, sono aumentati sensibilmente nel 2007. La variazione è stata percepita soprattutto da parte degli utenti occasionali (6 nel 2006, 6,8 nel 2008), presumibilmente quelli che si sono avvicinati di recente al servizio. Per gli abbonati, la soddisfazione su questo fattore è leggermente scesa, (da 6,4 a 6,1 nel 2008).

aMo sta intervenendo anche sul confort delle fermate, con la creazione di nuovi terminal e interscambi dotati di pensiline e pannelli elettronici per l'informazione agli utenti. Anche in questo caso, gli utenti occasionali hanno incrementato il loro giudizio da 6,4 a 6,9 nel 2008. Il giudizio degli abbonati si mantiene stabile a 7.

LA RICERCA

Le interviste sono state realizzate nel periodo febbraio-marzo 2008. 1420 le persone intervistate complessivamente: 1005 abbonati tramite contatto telefonico, 415 utenti occasionali attraverso interviste personali nelle autostazioni e nei principali nodi di interscambio. Gli intervistati rappresentano un campione rappresentativo dell'universo degli utenti, in base al titolo di studio, età, professione, numero di viaggi compiuti nell'arco dell'anno e tipologia delle linee utilizzate.

Dal raffronto tra l'indagine 2007/2008 e quella realizzata nel 2006, emerge una



sostanziale stabilità di giudizio, a fronte della variazione del campione di riferimento, a testimonianza della validità e affidabilità del metodo di ricerca utilizzato.

In calo gli intervistati che usano l'autobus soprattutto per esigenze di studio (dal 35% nel 2006 al 30,6% nel 2008) e per fare spese (da 18,8% al 16,7) in crescita coloro che l'utilizzano per lavoro (dal 26% al 28%) e per cure mediche (da 4,1% a 6,8%). Quest'ultimo dato è decifrabile come conseguenza delle modifiche realizzate nel 2007 da aMo, Atcm ed enti locali sulla linea urbana 7 di Modena, che conduce al Policlinico. Modifiche volte al miglioramento e all'estensione del servizio offerto.

Torna Mo*by news. Al centro, la salvaguardia dell'ambiente

Bus batte auto 2 a 0. Utilizzare il mezzo pubblico al posto di quello privato consente infatti di risparmiare denaro ed emissioni inquinanti in atmosfera. E' proprio il confronto tra le due modalità di spostamento, che vede il bus vincente, il filo conduttore della seconda uscita di "Mo*by" news, il free magazine sul trasporto pubblico dedicato agli studenti. Il giornalino, stampato in 40mila copie, è stato distribuito nelle scorse settimane in tutte le scuole superiori modenesi. Promosso dall'Agenzia per la mobilità di Modena e dal Comitato Consultivo degli utenti, in collaborazione con la Consulta Provinciale degli studenti segue, ad un anno di distanza, la prima uscita. Lo scopo è sempre quello di coinvolgere gli "Under 18", assidui frequentatori dei mezzi pubblici, nella sensibilizzazione dei loro coetanei su temi ad elevato valore civico legati alla mobilità. Questa volta, in primo piano, al centro della pubblicazione, c'è la salvaguardia dell'ambiente, connessa all'utilizzo del bus, mezzo che permette - dati scientifici alla mano - di ridurre il consumo di carburante (e quindi i costi) e le emissioni di sostanze inquinanti rispetto all'utilizzo medio dell'auto. La grafica è opera di 4 studenti delle terze classi del

Venturi: Isabella Andrioli, Elena Canevazzi, Emanuele Manzo e Simone Nicolini, affiancati dalla professoressa Antonella Battilani, con il coordinamento editoriale del Consorzio Concerto.

I testi sono opera di due rappresentanti della Consulta Provinciale degli studenti, Raffaele Cristiano e Vittoria Reggiani.

